



LONE STAR SHOOTING ASSOCIATION



ADDENDUM

AL REGOLAMENTO LSSA PER LE COMPETIZIONI RIFLE IN ITALIA

Edizione 2013

Versione 1.5 (01 GEN 2020)

INDICE

	pag.
Generalità	2
1. Regole generali di comportamento	2
2. Regole di sicurezza	2
3. Regole per la competizione	4
3.1 Regole generali	4
3.2 Punteggio	6
3.3 Bersagli	6
3.4 Penalità	7
3.5 Divisioni	8
3.6 Munizioni	9
3.7 Porta caricatori	9
3.8 Ginocchiere e gomitiere	9
3.9 Calzature	9
3.10 Abbigliamento	9
4. Regole per gli esercizi	10
4.1 Sicurezza	10
4.2 Qualità	10
4.3 Diversificazione	10
5. Premiazioni	10
6. Assegnazione del Titolo di Campione Nazionale	11
<u>Allegati:</u>	
A – Bersagli cartacei regolamentari LSSA	12
B – STOCK Division	14
C – CUSTOM 9/.40 Division	16
D – CUSTOM .45 Division	17
E – OPEN Division	18
F – STRIKER Division	19
G – OPTICS Division	20
H – SUBGUN Division	22

GENERALITÀ

La LONE STAR SHOOTING ASSOCIATION è stata fondata da un gruppo di tiratori americani ed europei con lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi:

1. Sviluppare delle regole, di semplice applicazione, per l'organizzazione di competizioni sportive che prevedano l'utilizzo di tre armi: Rifle, Shotgun ed Handgun nonché con armi Soft air.
2. Costituire uno strumento per aumentare la consapevolezza pubblica dell'importanza del diritto di possedere ed utilizzarle, in modo responsabile e legale specie nei paesi dove tale diritto non è consentito o fortemente limitato.
3. Finanziare progetti per la difesa del diritto di possedere armi, *in modo responsabile e legale* nel mondo.

1. REGOLE GENERALI DI COMPORTAMENTO

- 1.1. Trattare qualunque arma come se fosse carica.
- 1.2. Mai puntare l'arma contro qualcosa che non si intende colpire, essere sempre sicuri del proprio bersaglio e di cosa ci sia dietro di esso.
- 1.3. Eseguire immediatamente i comandi impartiti dal *giudice di gara* (SO).
- 1.4. Comportarsi sempre da vero sportivo.
- 1.5. Rispettare la natura e le risorse dell'ambiente.

2. REGOLE DI SICUREZZA

- 2.1. Non puntare mai la volata oltre gli "angoli di sicurezza", generalmente 180° in orizzontale e 45° in verticale, o comunque come segnalato in considerazione delle particolari esigenze di sicurezza dovute alla conformazione del sito, in cui si svolge l'evento sportivo, gli angoli di sicurezza sono specificati nel briefing.
- 2.2. Non maneggiare mai un arma carica ad eccezione di quando si è sulla linea di tiro. Le armi scariche possono essere maneggiate solo nelle "aree di sicurezza" predisposte dall'organizzazione dell'evento sportivo (Safety Area). L'accesso alla Safety Area è consentito esclusivamente con l'arma scarica ed i caricatori vuoti, è assolutamente vietato accedere a dette aree con il munizionamento al seguito.

- 2.3. La caduta accidentale di un'arma scarica non comporta, normalmente, la squalifica dall'evento sportivo, ma il recupero deve essere effettuato esclusivamente da un giudice di gara (SO).
- 2.4. La caduta di un'arma carica comporta la squalifica immediata dall'evento sportivo. Il recupero di un'arma nel corso dell'esecuzione di un esercizio compete esclusivamente al giudice di gara (SO).
Al verificarsi di tale evento il SO: intimerà immediatamente "STOP" e provvederà ad attuare tutte le precauzioni di sicurezza necessarie per evitare le conseguenze negative dovute alla partenza accidentale di un colpo; effettuato il recupero dell'arma, il SO provvederà a scaricarla, porla in condizione di sicurezza ed a riconsegnarla al tiratore.
- 2.5. La violazione della regola del "dito fuori dal ponticello di guardia" durante le fasi di caricamento, scaricamento, cambio caricatore, risoluzione di un malfunzionamento dell'arma e transizione da una posizione di tiro all'altra comporta la squalifica immediata dall'evento sportivo.
- 2.6. Un colpo sparato accidentalmente, anche se in direzione del parapalle/sicura comporta la *squalifica immediata* dall'evento sportivo.
Per colpo accidentale si intende qualsiasi colpo sparato (da fermo o in movimento), senza la volontarietà del tiratore e con l'intento di colpire uno dei bersaglio previsti nel COF. Colpo accidentale è, inoltre, considerato anche quello sparato con l'arma (ad eccezione di quelle della categoria HANDGUN) non correttamente imbracciata e/o con il calcio non appoggiato alla spalla del tiratore.
Al verificarsi dei predetti eventi il SO dovrà, se possibile e compatibilmente con le condizioni di sicurezza, fermare quanto prima il tiratore e chiamare il MD per la valutazione dei fatti.
Su richiesta dell'interessato e con l'approvazione del MD, se non sussistono condizioni ostative alla sicurezza, il tiratore può eseguire i rimanenti esercizi di gara, ma non sarà inserito nella classifica finale di merito.
- 2.7. I caricatori possono essere riforniti fuori dalla linea di tiro, ma l'arma può essere caricata o scaricata esclusivamente sotto i comandi del giudice di gara (SO).
- 2.8. I dispositivi di protezione acustica (cuffie, tappi, ecc.) e gli occhiali devono essere indossati obbligatoriamente per tutta la permanenza all'interno del campo di tiro.
- 2.9. Dopo aver terminato qualsiasi esercizio, il tiratore deve attendere con l'arma parallela al terreno, con la volata rivolta in direzione sicura ed eseguire gli ordini di scaricamento impartiti dal giudice di gara (SO).
- 2.10. Le armi usate nelle competizioni devono essere affidabili e sicure. Il MD richiederà di non usare qualsiasi arma che sia ritenuta non sicura.
Nel caso in cui un'arma non possa essere caricata o scaricata a causa di un meccanismo malfunzionante, il tiratore deve notificarlo al giudice di gara (SO), che agirà nel modo che ritiene più sicuro.
- 2.11. Nel corso della competizione le armi, quando non usate, devono essere riposte nella custodia, scariche, con il caricatore non inserito e la "safety flag" inserita nella camera di cartuccia.

3. REGOLE PER LA COMPETIZIONE

3.1. REGOLE GENERALI

- 3.1.1. I tiratori si devono astenere da condotte antisportive, azioni sleali o dall'uso di equipaggiamento che secondo l'AC o il MD, possa danneggiare l'immagine della LSSA.
- 3.1.2. Ripetute offese riportate al Presidente, al Consiglio Direttivo, alla Federazione o al MD possono comportare la revoca dell'affiliazione.
- 3.1.3. I cambi caricatore sono generalmente liberi e, salvo quando diversamente specificato nel briefing, il caricatore parzialmente rifornito può essere abbandonato.
- 3.1.4. Il briefing dell'esercizio chiarisce come esso deve essere effettuato (ad esempio ingaggiando i bersagli secondo precise procedure oppure lasciando libertà al tiratore di decidere come affrontare l'esercizio).
- 3.1.5. E', in genere, ammesso il *walk thru* accompagnato dal Safety Officer, il tiratore può mimare l'esercizio con le sole mani, libere da ogni oggetto. Per motivi di fluidità nello scorrimento del match non è permessa la simulazione individuale dell'esercizio, da parte del tiratore, una volta giunto sulla linea di tiro.
- 3.1.6. La posizione di partenza del tiratore non può essere cambiata dopo il comando di "stand-by" (pronto) e prima del segnale di partenza, a meno che non sia specificato nella descrizione dell'esercizio.
- 3.1.7. Non è consentito ripetere l'esercizio in caso di malfunzionamento dell'arma o di errata esecuzione dell'esercizio. La ripetizione dell'esercizio è consentita esclusivamente in caso di malfunzionamento delle strutture dello stage o in caso di ripristino errato dello stesso.
- 3.1.8. Il tiratore deve utilizzare la stessa arma per l'esecuzione di tutti gli esercizi della competizione; qualora nel corso della competizione l'arma presenti malfunzionamenti tali da renderla insicura o che non ne consentono il proseguimento della stessa potrà chiederne, al MD, la sostituzione con un'altra analoga (stesso modello, tipo di azione e calibro). L'esercizio interrotto per il malfunzionamento dell'arma NON potrà essere ripetuto.
- 3.1.9. Le armi utilizzate nelle competizioni LSSA devono essere rifornite con i caricatori per cui sono state classificate o è stata ammessa la commercializzazione in Italia.
- 3.1.10. I club aderenti alla LSSA devono utilizzare, per tutte le competizioni di campionato e di club, i bersagli ufficiali approvati.
- 3.1.11. Quando il perimetro dell'anello di grasso lasciato dal proiettile, che attraversa il bersaglio cartaceo, tocca qualsiasi parte dell'area corrispondente ad un certo punteggio, si assegna il valore del punteggio maggiore che viene toccato. Le lacerazioni radiali della circonferenza, del foro lasciato dal proiettile, non devono essere considerate ai fini del punteggio.

Un foro presente sul bersaglio, sia esso valido per l'assegnazione di punteggio che penalità, avente una forma ellittica e/o irregolare, la cui misura del diametro supera di un terzo quella del diametro del calibro dell'arma da cui è stato sparato è da considerarsi nullo.

3.1.12. Quando si utilizzano i bersagli cartacei ufficiali (Allegato "A") nella versione "parzializzata", cioè che hanno una parte di essi di colore diverso da quello naturale dei bersagli cartacei, questi hanno la funzione di assegnare sia punteggio che penalità. Se una parte del bersaglio è di colore *nero* (hard cover) eventuali colpi presenti in quest'area sono considerati nulli; quando una parte del bersaglio è di colore *rosso* i colpi presenti in quest'area assegnano penalità come specificato nella regola 3.4.3. seguente.

Al fine della corretta attribuzione del punteggio/penalità ai colpi presenti sui bersagli "parzializzati", la parte di confine delle aree diversamente colorate (rosso, nero, ecc.) e di colore del bersaglio, deve essere netta e priva di sfumature, in alternativa può essere riportata a penna, con spessore di 1 mm, una riga di colore evidente che deve essere considerata linea di separazione delle due aree.

Ai colpi che interromperanno la predetta linea verrà assegnato il punteggio come specificato nella regola 3.1.11 precedente.

3.1.13. Sarà responsabilità del tiratore seguire lo scorekeeper nella rilevazione del punteggio. Dubbi e contestazioni relative al punteggio e/o penalità assegnate devono essere risolte immediatamente sul campo tra il tiratore, il Safety Officer e lo Scorekeeper nel rispetto delle regole stabilite nell'edizione più attuale del regolamento ufficiale; se necessario dovrà essere interpellato il MD al quale spetterà la decisione finale.

Qualora si riscontri un errore nei "verify", il tiratore dovrà contestare il risultato finale entro massimo 30 minuti dall'esposizione dei "verify" finali. Trascorso questo tempo non saranno accettati reclami di alcun tipo e la classifica sarà definitiva.

3.1.14. In presenza di un errore sullo statino di gara del tiratore, dovuto alla somma errata del tempo di esecuzione, penalità, ecc., il MD può apportare alla classifica le correzioni dovute, fino alla presentazione ufficiale della stessa, anche se lo statino è stato già firmato dal SO e dal tiratore.

3.1.15. I comandi di gara approvati dalla LSSA sono i seguenti:

- **Load and Make Ready** (Carica l'arma e preparati) o **Load** (per partenza in condizione 2).
- **Shooter Ready?** (tiratore pronto?).
- **Standby** (attenzione).
- **Finger** (dito).
- **Muzzle** (volata).
- **Stop** (fermo).
- **Cover** (copertura).
- **Unload and Show Clear** (scarica l'arma e mostra la camera vuota).
- **Hammer Down** (abbatti il cane).
- **Holster** (se applicabile).
- **Range is Safe** (il campo è sicuro).

3.1.16. All'ordine del SO "load and make ready", se non diversamente specificato nel briefing del COF, a secondo della condizione di pronto in indicata, l'arma dovrà essere predisposta come di seguito indicato:

- Condizione 1: Arma con colpo camerato, caricatore rifornito con il numero di colpi previsto o con il numero di colpi indicato nel briefing e inserito nell'arma, la sicura deve essere inserita (se presente);
- Condizione 2: Arma con colpo NON camerato, caricatore rifornito con il numero di colpi previsto (o con il numero di colpi indicati nel briefing) e inserito, azione chiusa e sicura non inserita;
- Condizione 3: Arma con colpo NON camerato, caricatore NON inserito, azione chiusa.

NOTA: i revolver, se non diversamente indicato nel briefing, in condizione 2 e 3 partono con tutte le camere del tamburo vuote.

3.2 PUNTEGGIO

3.2.1 Nelle competizioni LSSA si utilizza il punteggio PALADIN.
Il punteggio PALADIN prevede l'aggiunta delle penalità eventualmente assegnate, nell'esecuzione dell'esercizio, al tempo impiegato per l'esecuzione dello stesso.

3.3 BERSAGLI

3.3.1.1 I bersagli utilizzati nelle competizioni LSSA possono essere cartacei di colore bianco (Allegato "A"), metallici o in materiale frangibile (gesso, ecc.), purché questi non rappresentino pericolo quando centrati dai proiettili.

3.3.1.2 Tutti i bersagli devono essere ingaggiati fino alla raggiunta neutralizzazione in accordo con quanto disposto dalle regole del COF e come di seguito specificato:

3.3.1.3 I bersagli cartacei, del tipo approvato dalla LSSA (Allegato "A"), sono considerati neutralizzati e quindi non assegnano penalità quando centrati con un colpo nella zona "5" oppure con due colpi in qualsiasi zona legale.

3.3.1.4 I bersagli metallici sono considerati neutralizzati, se non diversamente specificato nel briefing del COF, quando completamente abbattuti;

ATTENZIONE: I bersagli metallici NON possono essere ingaggiati, con le armi comprese nella categoria RIFLE, da distanze inferiori ai 50 mt., mentre con le armi comprese nella categoria HANDGUN, la distanza minima di ingaggio è 9 mt..

3.3.1.5 I bersagli frangibili sono considerati neutralizzati, se non diversamente specificato nel briefing del COF, quando frantumati.

3.3.1.6 I bersagli PENALTY devono essere chiaramente distinguibili da quelli ingaggiabili e indicati come tali dal SO in sede di briefing.

3.3.1.7 I bersagli PENALTY sono distinti dagli altri bersagli mediante la colorazione "rossa" o di altro colore specificato nel briefing.

- 3.3.1.8 I bersagli PENALTY possono essere anche “parzializzati”, essere suddivisi in una zona PENALTY ed una valida per l’assegnazione del punteggio. Le due aree devono essere sempre nettamente distinte come indicato al precedente paragrafo 3.1.12.

3.4 PENALITÀ

- 3.4.1 Mancata neutralizzazione del bersaglio (Failure To Neutralize) + 5”
è assegnata quando un bersaglio non è colpito secondo le modalità previste dal presente regolamento (para. 3.3) o come specificato nel briefing;
- 3.4.2 Procedura (PROCEDURE) + 5”
è assegnata quando il tiratore non esegue o esegue in modo errato una o più regole previste per l’esecuzione dell’esercizio e specificate nel briefing;
- 3.4.3 Ingaggio del bersaglio penalty (Hit Not Threat) + 10”
è assegnata quando il tiratore colpisce, nella zona legale, un bersaglio non minaccioso che è contraddistinto, dagli altri bersagli, come specificato nella regola 3.3.2.5.
Anche se il bersaglio penalty è stato centrato con più colpi, dovrà essere assegnata, al tiratore, una sola penalità da 10”.
Il bersaglio penalty è da considerare impenetrabile e quindi eventuali fori, dovuti ai proiettili che hanno attraversato sia il bersaglio penalty che il bersaglio ingaggiabile, non danno diritto al punteggio rilevato su quest’ultimo.
- 3.4.4 Errato ingaggio del bersaglio (Failure To Engage) + 15”
è assegnata per ogni bersaglio che il tiratore non ingaggia volontariamente o no (per questi bersagli non vengono assegnate le penalità, +5”, relative alle *mancate neutralizzazioni*);
- 3.4.5 Errata esecuzione dell’esercizio (Failure To Do Right) + 20”
è assegnata al tiratore che aggira o cerca di aggirare le regole, compromettendo lo spirito o la progettazione dell’esercizio in modo tale da trarne vantaggio nell’esecuzione dello stesso.
In presenza di condotte ritenute antisportive e/o di azioni che arrechino un vantaggio illegale al tiratore, mediante l’utilizzo di equipaggiamento, attrezzature o tecniche non approvate dalla LSSA, il Safety Officer dell’esercizio deve segnalare tali eventi al Match Director per la decisione finale.
- 3.4.6 Impossibilità di completamento dell’esercizio (DID NOT FINISH)
quando a causa di un malfunzionamento dell’arma, dell’equipaggiamento e/o qualsiasi causa non imputabile all’attrezzatura dell’esercizio e/o all’organizzazione della competizione, il tiratore è impossibilitato al completamento dell’esercizio entro due minuti dal segnale di inizio (“beep” del timer), viene assegnata la penalizzazione **DNF** che consiste nel sommare, al punteggio dell’esercizio finora realizzato (tempo + eventuali penalità) una penalità FTN per ogni bersaglio non ingaggiato più una sola penalità PROC.
- 3.4.7 Il MD, nello spirito sportivo della competizione, può permettere che un tiratore portatore di limitazioni fisiche o comunque con problemi di mobilità sia assegnata una o più penalità anziché eseguire la procedura richiesta dal COF

(ad esempio andare in ginocchio, sdraiarsi ecc.) purché i tiri possano essere eseguiti in piena sicurezza. Se le condizioni di sicurezza non possono essere rispettate allora il competitore riceve un DNF per quell'esercizio ed il punteggio viene attribuito in base alla regola del DNF.

3.4.8 Il mancato rispetto delle *fault line* comporta l'assegnazione, al tiratore, di una penalità PROC per ogni bersaglio ingaggiato in tale condizione.

3.4.9 Nell'ingaggio dei bersagli qualora uno o più proiettili colpiscano parte della struttura (pareti, gomme, piastre, ecc.) del COF per poi raggiungere il bersaglio questi, se identificabili, saranno considerati nulli e NON daranno diritto a punteggio o a penalità. Nel caso in cui i predetti fori dei proiettili non siano identificabili con certezza, il SO procederà all'annullamento di quelli con punteggio maggiore rilevabile sul bersaglio ingaggiato.

3.5 DIVISIONI

Le armi utilizzabili nelle competizioni LSSA sono raggruppate, a seconda del tipo, nella categoria **RIFLE** o nella categoria **HANDGUN**.

3.5.1 La categoria RIFLE è suddivisa nelle seguenti divisioni:

3.5.1.1 **TACTICAL SCOPE** (Rifle Open) armi nei calibri fino al 7,62 x 39 mm (o maggiore, compatibilmente con le caratteristiche del poligono) munite di sistema di puntamento ottico con o senza ingrandimenti. È consentito l'uso del bipede che può essere rimosso quando non necessario. Il Power Factor (PF) deve essere uguale o superiore a 150¹.

3.5.1.2 **TACTICAL SCOPE 22** (Rifle Open) armi nei calibri .22 LR munite di sistema di puntamento ottico con o senza ingrandimenti. È consentito l'uso del bipede che può essere rimosso quando non necessario.

3.5.1.3 **AK47 LIMITED** (esclusivamente in calibro 7,62 x 39 mm) con sistema di puntamento a mire metalliche. Non sono ammessi sistemi di mira elettronici o ottici ad ingrandimento o no e non è consentita l'applicazione di un'ulteriore sistema di mire, anche metalliche, in aggiunta a quello principale. È possibile sostituire il calcio, l'Handguard (con o senza l'applicazione del "vertical grip") e l'impugnatura, ma non è consentito l'uso del bipiede. Il PF deve essere uguale o superiore a 150.

NOTA: i caricatori utilizzati per le armi delle divisions RIFLE, se non diversamente specificato nel briefing, devono essere riforniti con 10 colpi.

Quando l'esercizio prevede la partenza con l'arma in *condition 1*, Non è consentito NON è consentito l'inserimento della cartuccia in camera e la sostituzione del caricatore con un altro rifornito con 10 colpi.

3.5.2 La categoria HANDGUN è suddivisa nelle seguenti divisioni:

3.5.2.1 **STOCK** (Allegato "B")

3.5.2.2 **CUSTOM 9/40** (Allegato "C")

¹ Il PF è ottenuto dalla seguente formula: $PF = \frac{V \text{ proiettile (fps)} \times \text{peso palla (gr)}}{1000} \geq 150$

- 3.5.2.3 **CUSTOM 45** (Allegato “D”)
- 3.5.2.4 **OPEN** (Allegato “E”)
- 3.5.2.5 **STRIKER** (Allegato “F”)
- 3.5.2.6 **OPTICS** (Allegato “G”)
- 3.5.2.7 **SUBGUN** (Allegato “H”)

NOTA: Nelle competizioni LSSA i revolver devono essere inseriti nella divisione STOCK, se utilizzati con mire metalliche o nella divisione OPEN se muniti di sistema di mira ottica.

3.6 MUNIZIONI

Nelle competizioni LSSA è vietato l'uso di munizionamento con nucleo perforante, incendiario o tracciante.

Nel caso in cui il munizionamento utilizzato sia ritenuto, per qualsiasi motivo, pericoloso (es. frammentazione e/o rimbalzi dei proiettili, ecc.) o che possa danneggiare i bersagli metallici (es. eccessiva potenza, tipo di proiettile, ecc.) o le attrezzature che compongono l'esercizio il MD ne può vietare l'uso.

3.7 PORTA CARICATORI

- 3.7.1 I porta caricatori devono:
- 3.7.2 Essere indossati su una cintura standard o su un cinturone la cui sottocintura, in velcro, passi attraverso almeno tre passanti dei pantaloni.
- 3.7.3 Trattenere i caricatori, riforniti, con una tensione tale da permettere la ritenzione anche quando questi siano capovolti.
- 3.7.4 L'utilizzo di buffetteria militare è vietata nelle competizioni LSSA in Italia.

3.8 GINOCCHIERE E GOMITIERE

L'uso di ginocchiere e gomitiere è obbligatorio quando un COF richiede tiri con ginocchio/a a terra o da sdraiati.

3.9 CALZATURE

Nelle competizioni LSSA sono ammesse le scarpe con soles provviste di tacchetti che consentano una buona aderenza al suolo anche se disegnate per sport particolari (es.: football, baseball, golf, ecc.).

3.10 ABBIGLIAMENTO

E' ammesso e consigliato l'abbigliamento puramente da competizione.
L'abbigliamento tattico/militare è vietato nelle competizioni LSSA in Italia.

4 REGOLE PER GLI ESERCIZI

4.2 SICUREZZA

Le competizioni LSSA devono essere progettate, realizzate e condotte ponendo particolare attenzione alla sicurezza dei tiratori, del personale organizzatore e di eventuali ospiti del sito. In fase di progettazione e/o realizzazione degli esercizi devono essere eliminate o modificate tutte quelle posizioni di tiro che possono generare situazioni di pericolo, dovute alla presenza di personale in vicinanza del settore di tiro, ostacoli lungo la traiettoria di tiro, rimbalzo dei proiettili o frammenti di essi, ecc..

In fase di posizionamento dei bersagli devono essere sempre determinati e delineati, chiaramente, gli angoli di sicurezza.

4.3 QUALITÀ

Il valore delle competizioni LSSA è dato dalla qualità della competitività richiesta al tiratore dal progetto degli esercizi. Gli esercizi dovranno essere progettati principalmente per saggiare le capacità dei tiratori specificatamente legate al tiro LSSA, dovranno avere il giusto equilibrio tra le qualità atletiche e l'accuratezza del tiro ed in genere dovranno lasciare al tiratore una certa libertà nell'interpretazione su come devono essere affrontati.

4.4 DIVERSIFICAZIONE

Gli esercizi LSSA devono essere diversificati. Sebbene non sia necessario progettare nuovi esercizi per ogni gara, non dovrà essere permesso che un singolo esercizio sia ripetuto fino ad essere considerato un sistema certo per misurare le capacità di tiro LSSA.

5 PREMIAZIONI

Nelle competizioni LSSA è prevista la premiazione di 1/3 dei tiratori partecipanti per ogni divisione (es. 3 tiratori 1° classificato, 6 tiratori 1° e 2° classificato, ecc.) fatto salvo il riconoscimento del 1° classificato in una divisione dove gareggia un singolo tiratore.

Qualsiasi oggetto donato o acquistato come premio deve essere distribuito esclusivamente mediante l'estrazione tra tutti i partecipanti alla competizione.

6 ASSEGNAZIONE DEL TITOLO DI CAMPIONE NAZIONALE

Nelle competizioni valide per il Campionato Nazionale LSSA, ad ogni tiratore classificato, dal 1° al 15° posto, verrà attribuito un punteggio come da tabella seguente:

classifica	punti	classifica	punti	classifica	punti	classifica	punti
1°	20	5°	11	9°	7	13°	3
2°	17	6°	10	10°	6	14°	2
3°	15	7°	9	11°	5	15°	1
4°	12	8°	8	12°	4	16°	0

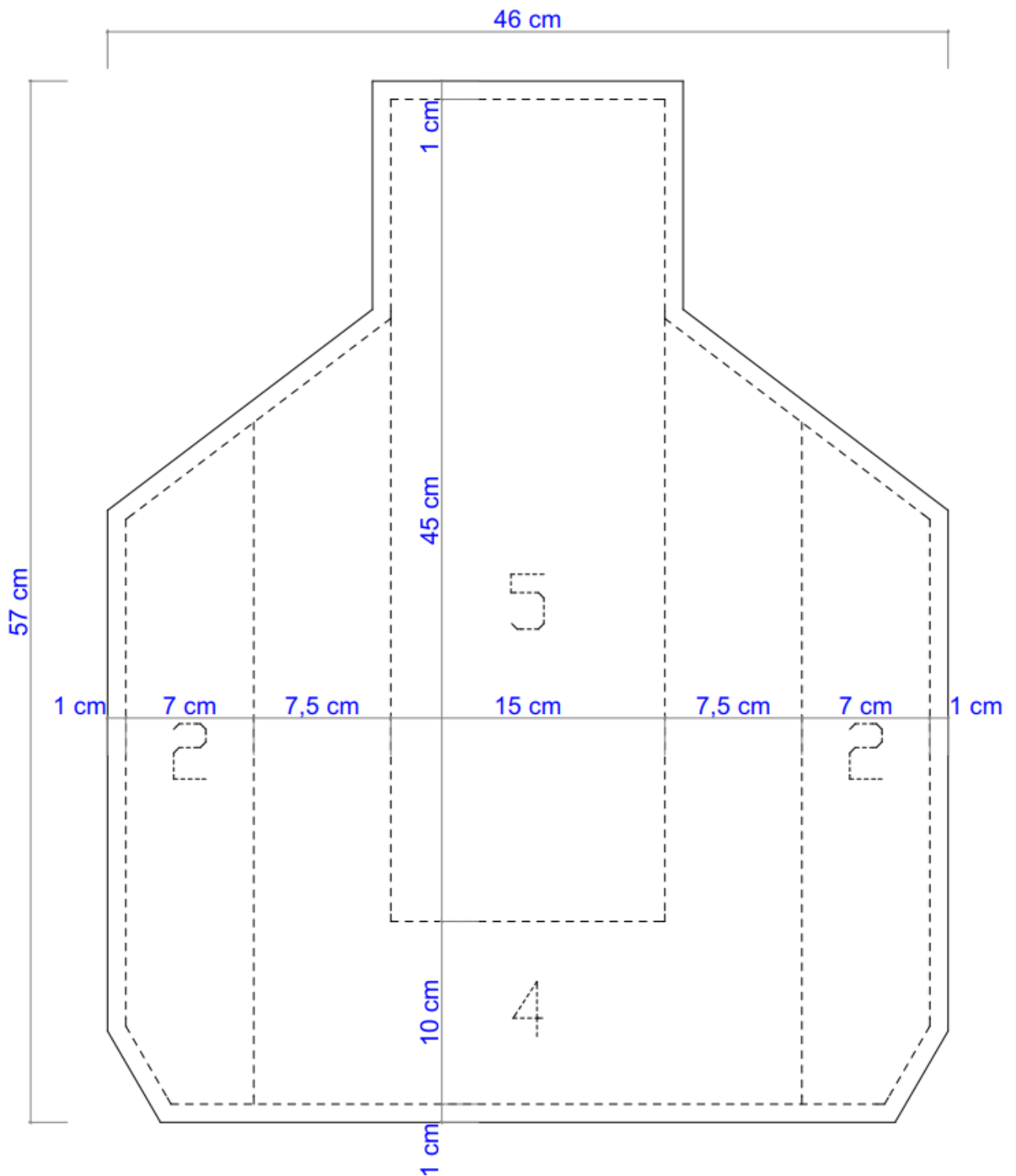
Il titolo di Campione Nazionale verrà assegnato al tiratore, di ogni divisione ammessa alla disciplina sportiva LSSA, che al termine dell'attività agonistica annuale avrà ottenuto, sommando i 5 migliori punteggi attribuitigli, il valore maggiore.

Quando si presentano casi di parità di punteggio, tra 2 o più tiratori, sarà valutato il numero di migliori prestazioni nelle 5 competizioni prese in considerazione.

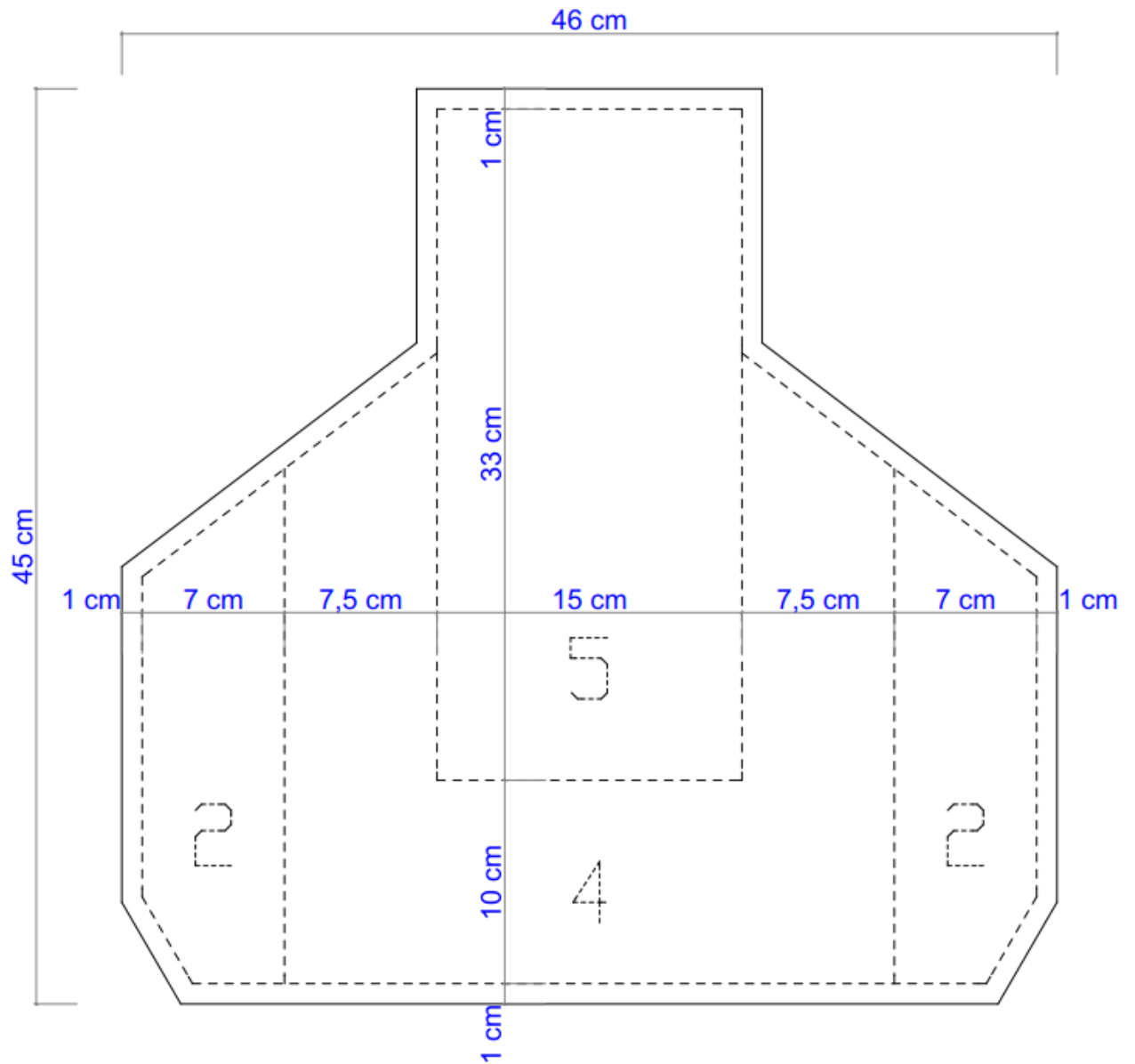
In caso di ulteriore parità (es. 2 tiratori che hanno disputato entrambi 8 competizioni ed entrambi hanno 4 primi posti) il titolo verrà assegnato al tiratore che ha raggiunto per primo il maggior numero possibile di vittorie.

BERSAGLI CARTACEI UFFICIALI LSSA

"Target"



“Mini Target”



STOCK Division

1. Valore minimo per il Power Factor	125
2. Calibro minimo di palla/ Lunghezza minima del bossolo	9mm (0.354")/19mm (0.748")
3. Peso minimo di scatto	2.27 kg (5lbs) per il primo colpo
4. Lunghezza massima della canna	127mm
5. Massima lunghezza del caricatore	No
6. Massima capacità del caricatore*	15 colpi
7. Distanza massima arma e relative equipaggiamento dal busto	50 mm
8. Mire ottiche/elettroniche	No
9. Compensatori, fori di compensazione, soppressori di suono e di Vampa di bocca	No

Condizioni speciali:

10. Un'arma, nella sua condizione di pronto, che sia però scarica e con un caricatore vuoto inserito, dovrà poter essere contenuta in una scatola dalle dimensioni interne 225 X 153 X 45 mm (con tolleranze +1 mm, - 0 mm).
Tutti i caricatori dovranno permettere alla pistola di entrare completamente nella scatola.

Nota: Le armi con funzionamento esclusivo in singola azione sono espressamente proibite.

11. Pistole provviste di cane esterno dovranno partire con quest'ultimo in posizione completamente disarmata. Il tentativo di sparare il primo colpo dovrà essere in doppia azione. I tiratori che gareggiano in questa divisione, i quali, dopo il segnale di partenza e prima di tentare il primo colpo, armino il cane di un'arma che ha un colpo nella camera di cartuccia, saranno penalizzati con un errore di procedura. Si noti che la penalità per errore di procedura non dovrà essere assegnata nel caso in cui la prima trazione del grilletto in doppia azione non esploda il colpo a causa di un malfunzionamento, oppure nel caso in cui il briefing scritto di un esercizio stabilisca come condizione di partenza che l'arma debba avere la camera di cartuccia vuota. In questi casi è ammesso esplodere il primo colpo in singola azione.
12. Parti originali e componenti, venduti dal costruttore originale dell'arma come equipaggiamento standard, o come optional per lo specifico modello di pistola, possono essere utilizzati come di seguito indicato:
- 12.1 Loro modifiche, diverse dalla lucidatura (rimozione di irregolarità e/o altri inevitabili aggiustamenti necessari per installare le parti ed i componenti originali di fabbrica), sono esplicitamente vietate. Altre modifiche vietate comprendono quelle che facilitano l'operazione di ricarica (ad es. svasatura/allargamento della zona di imbocco del caricatore, aggiunta di minigonne, etc.), cambiare il colore originale e/o la finitura superficiale di un'arma, e/o aggiungere strisce od altri abbellimenti.

- 12.2 I caricatori disponibili al tiratore durante il percorso di fuoco, non devono contenere più di 15 colpi allo start signal. L'apposizione di marchi identificativi o decalcomanie, limitatori interni di capacità, pad ammortizzanti o fori di riferimento che aggiungano o rimuovano quantità trascurabili di materiale dai caricatori, sono permessi.
- 12.3 Le mire possono essere limate, regolate e/o annerite. Sulle mire possono essere montate fibre ottiche o simili inserti.
13. Accessori aftermarket, altri componenti od accessori non originali sono specificamente vietati, ad eccezione di quanto segue:
- 13.1 Caricatori aftermarket sono permessi, subordinatamente al punto 12.2.
- 13.2 Qualsiasi tipo di mira aperta aftermarket, è permessa, purché la sua installazione e/o regolazione non richieda alterazioni dell'arma.
- 13.3 Sono permesse guancette aftermarket, che rispecchino il profilo e la forma di quelle vendute dal produttore originale dell'arma, standard o opzionali per le suddette armi approvate oltre all'applicazione di nastro antiscivolo sull'impugnatura. In ogni caso le impugnature in gomma da applicare sopra l'impugnatura originale non sono consentite.

NOTA: 15 colpi nel caricatore devono intendersi *totali nell'arma*. Nel predisporre l'arma per l'inizio dell'esercizio in *condizione 1*, NON è consentito l'inserimento della cartuccia in camera e la sostituzione del caricatore con uno rifornito con 15 colpi.

CUSTOM 9 mm/.40

1. Valore minimo per il Power Factor Minor	125
2. Calibro minimo di palla/ Lunghezza minima del bossolo	9 mm (0.354") / 19 mm (0.748")
3. Calibro minimo per Power Factor Major	10 mm (0.40") vedi sotto
4. Peso minimo di scatto	No
5. Dimensioni massime della pistola	Si, vedi sotto
6. Massima lunghezza del caricatore	Si, vedi sotto
7. Massima capacità del caricatore*	15 colpi
8. Distanza massima arma e relative equipaggiamento dal busto	50 mm
9. Mire ottiche/elettroniche	No
10. Compensatori, fori di compensazione, soppressori di suono e di vampa di bocca	No, vedi sotto

Condizioni speciali:

- Un'arma, nella sua condizione di pronto, che sia però scarica e con un caricatore vuoto inserito, dovrà poter essere contenuta in una scatola dalle dimensioni interne 225 X 153 X 45 mm (con tolleranze +1 mm, - 0 mm).
Tutti i caricatori dovranno permettere alla pistola di entrare completamente nella scatola.
- La pistola viene inserita nella scatola con la canna parallela al lato più lungo nella stessa. Nell'inserire l'arma nella scatola di verifica, le tacche di mira regolabili possono essere lievemente abbassate, ma tutte le altre caratteristiche dell'arma, (ad es. mire telescopiche o pieghevoli, manette di armamento, cani esterni, impugnature etc.), dovranno essere estese o dispiegate per intero. In aggiunta, caricatori telescopici e/o caricatori con solette o pad estensibili sono espressamente vietati.
- I fori di compensazione sulla canna sono specificamente vietati. I carrelli possono essere alleggeriti con fresature.

NOTA: 15 colpi nel caricatore devono intendersi *totali nell'arma*. Nel predisporre l'arma per l'inizio dell'esercizio in *condizione 1*, NON è consentito l'inserimento della cartuccia in camera e la sostituzione del caricatore con uno rifornito con 15 colpi.

CUSTOM .45 Division

1. Valore minimo per il Power Factor Major	163
2. Calibro	.45
3. Dimensioni massime della pistola	Si, vedi sotto
4. Massima lunghezza del caricatore	Si, vedi sotto
5. Massima capacità del caricatore*	8 colpi
6. Distanza massima arma e relative equipaggiamento dal busto	50 mm
7. Mire ottiche/elettroniche	No
8. Compensatori, fori di compensazione, soppressori di suono e di vampa di bocca	No

Condizioni speciali:

- Un'arma, nella sua condizione di pronto, che sia però scarica e con un caricatore vuoto inserito, dovrà poter essere contenuta in una scatola dalle dimensioni interne 225 X 153 X 45 mm (con tolleranze +1 mm, - 0 mm).
Tutti i caricatori dovranno permettere alla pistola di entrare completamente nella scatola.
- L'inserimento dell'arma nella scatola deve avvenire con la canna parallela al lato lungo della stessa.
Nell'inserire l'arma nella scatola di verifica, le tacche di mira regolabili possono essere lievemente abbassate,
- Le modifiche proibite sono: fresature di alleggerimento sul carrello, weak hands thumb (appoggio pollice mano debole) e slide tracker (manettino di armamento).
- Le modifiche consentite sono quelle di natura esclusivamente estetica, (ad es. guancette custom, scrimshaw o simili incisioni superficiali), zigrinature di varie tipologie, sostituzione della leva della sicura singola o ambidestra e ogni tipologia di mire aperte (che possano essere inserite sul carrello).
- I caricatori utilizzabili da un tiratore durante un esercizio non devono contenere più di 8 colpi, al segnale di partenza.

NOTA: 8 colpi nel caricatore devono intendersi *totali nell'arma*. Nel predisporre l'arma per l'inizio dell'esercizio in *condizione 1*, NON è consentito l'inserimento della cartuccia in camera e la sostituzione del caricatore con uno rifornito con 8 colpi.

OPEN Division

1. Valore minimo per il Power Factor Minor	125
2. Calibro minimo di palla/ Lunghezza minima del bossolo	9mm (0.354")/19mm(0.748")
3. Dimensioni massime della pistola	No
4. Massima lunghezza del caricatore	170 mm
5. Massima capacità del caricatore*	No
6. Distanza massima arma e relative equipaggiamento dal busto	50 mm
7. Mire ottiche/elettroniche	SI
8. Compensatori, fori di compensazione, soppressori di suono e di vampa di bocca	Si

NOTA: Nel predisporre l'arma per l'inizio dell'esercizio in *condizione 1*, NON è consentito l'inserimento della cartuccia in camera e la sostituzione del caricatore con un altro completamente rifornito.

STRIKER Division

1. Valore minimo per il Power Factor	125
2. Calibro minimo di palla/ Lunghezza minima del bossolo	9mm (0.354")/19mm (0.748")
3. Peso minimo di scatto	2.27 kg (5lbs)
4. Dimensioni massime della pistola Lunghezza massima della canna	127 mm
5. Massima lunghezza del caricatore	No
6. Massima capacità del caricatore*	15 colpi
7. Distanza massima arma e relative equipaggiamento dal busto	50 mm
8. Mire ottiche/elettroniche	No
9. Compensatori, fori di compensazione, soppressori di suono e di Vampa di bocca	No

Condizioni speciali:

10. Le armi devono essere a funzionamento Safe Action.
11. Parti originali e componenti, venduti dal costruttore originale dell'arma come equipaggiamento standard, o come optional per lo specifico modello di pistola, possono essere utilizzati come di seguito indicato:
 - 11.1 Loro modifiche, diverse dalla lucidatura (rimozione di irregolarità e/o altri inevitabili aggiustamenti necessari per installare le parti ed i componenti originali di fabbrica), sono esplicitamente vietate.
 - 11.2 I caricatori disponibili al tiratore durante il percorso di fuoco, non devono contenere più di 15 colpi allo start signal. L'apposizione di marchi identificativi o decalcomanie, limitatori interni di capacità, pad ammortizzanti o fori di riferimento che aggiungano o rimuovano quantità trascurabili di materiale dai caricatori, sono permessi.
 - 11.3 Le mire possono essere limate, regolate e/o annerite. Sulle mire possono essere montate fibre ottiche o inserti simili.
12. Accessori aftermarket, altri componenti od accessori non originali sono specificamente vietati, ad eccezione di quanto segue:
 - 12.1 Caricatori aftermarket sono permessi, subordinatamente al punto 11.2.
 - 12.2 Qualsiasi tipo di mira aperta aftermarket, è permessa, purché la sua installazione e/o regolazione non richieda alterazioni dell'arma.
 - 12.3 E' consentita l'applicazione di nastro antiscivolo sull'impugnatura. Non sono consentite le impugnature in gomma da applicare sopra l'impugnatura originale.
 - 12.4 E' consentito l'utilizzo di "minigonne" applicate all'impugnatura.
 - 12.5 Non è consentita l'applicazione di pesi sul fusto (sia esterni che interni).

NOTA: 15 colpi nel caricatore devono intendersi *totali nell'arma*. Nel predisporre l'arma per l'inizio dell'esercizio in *condizione 1*, NON è consentito l'inserimento della cartuccia in camera e la sostituzione del caricatore con uno rifornito con 15 colpi.

OPTICS Division

1. Valore minimo per il Power Factor	125
2. Calibro minimo di palla/ Lunghezza minima del bossolo	9 mm (0.354")/19mm (0.748")
3. Peso minimo di scatto	2.27 kg (5lbs) per il primo colpo
4. Lunghezza massima della canna	135 mm
5. Massima lunghezza del caricatore	No
6. Massima capacità del caricatore*	15 colpi
7. Distanza massima arma e relative equipaggiamento dal busto	50 mm
8. Mire ottiche/elettroniche	SI
9. Compensatori, fori di compensazione, soppressori di suono e di Vampa di bocca	No

Nota: Le armi con funzionamento esclusivo in singola azione sono espressamente proibite.

10. Le armi utilizzate devono essere provviste di mire optoelettroniche applicate, con le apposite piastrine di fissaggio, direttamente sulla parte superiore del carrello della pistola. I predetti sistemi di mira devono essere applicati in sostituzione della tacca di mira metallica o tra essa e la finestra di espulsione del bossolo. Le armi utilizzate, possono essere provviste anche delle mire metalliche, già fornite di fabbrica, sull'arma, ma non devono essere utilizzate in alternativa delle mire optoelettroniche. Le mire metalliche possono essere regolabili montare fibre ottiche o inserti simili.
11. Pistole provviste di cane esterno dovranno partire con quest'ultimo in posizione completamente disarmata. Il tentativo di sparare il primo colpo dovrà essere in doppia azione. I tiratori che gareggiano in questa divisione, i quali, dopo il segnale di partenza e prima di tentare il primo colpo, armino il cane di un'arma che ha un colpo nella camera di cartuccia, saranno penalizzati con un errore di procedura. Si noti che la penalità per errore di procedura non dovrà essere assegnata nel caso in cui la prima trazione del grilletto in doppia azione non esploda il colpo a causa di un malfunzionamento, oppure nel caso in cui il briefing di un esercizio stabilisca come condizione di partenza che l'arma debba avere la camera di cartuccia vuota. In questi casi è ammesso esplodere il primo colpo in singola azione.
12. Parti originali e componenti, venduti dal costruttore originale dell'arma come equipaggiamento standard, o come optional per lo specifico modello di pistola, possono essere utilizzati come di seguito indicato:
13. Loro modifiche, diverse dalla lucidatura (rimozione di irregolarità e/o altri inevitabili aggiustamenti necessari per installare le parti ed i componenti originali di fabbrica), sono esplicitamente vietate. Altre modifiche vietate comprendono quelle che facilitano l'operazione di ricaricamento (ad es. svasatura/allargamento della zona di imbocco del caricatore, aggiunta di minigonne, etc.), cambiare il colore originale e/o la finitura superficiale di un'arma, e/o aggiungere strisce od altri abbellimenti.
14. I caricatori disponibili al tiratore durante il percorso di fuoco, non devono contenere più di 15 colpi allo *start signal*. L'apposizione di marchi identificativi o

decalcomanie, limitatori interni di capacità, pad ammortizzanti o fori di riferimento che aggiungano o rimuovano quantità trascurabili di materiale dai caricatori, sono permessi.

15. Accessori aftermarket, altri componenti od accessori non originali sono specificamente vietati, ad eccezione di quanto segue:
 - 15.1 Caricatori aftermarket sono permessi, subordinatamente al punto 14.
 - 15.2 Qualsiasi tipo di mira aperta aftermarket, è permessa, purché la sua installazione e/o regolazione non richieda alterazioni dell'arma.
 - 15.3 Sono permesse guancette aftermarket, che rispecchino il profilo e la forma di quelle vendute dal produttore originale dell'arma, standard o opzionali per le suddette armi approvate oltre all'applicazione di nastro antiscivolo sull'impugnatura. In ogni caso le impugnature in gomma da applicare sopra l'impugnatura originale non sono consentite.
16. Non è consentita l'applicazione di pesi sul fusto (sia esterni che interni).

NOTA: 15 colpi nel caricatore devono intendersi *totali nell'arma*. Nel predisporre l'arma per l'inizio dell'esercizio in *condizione 1*, NON è consentito l'inserimento della cartuccia in camera e la sostituzione del caricatore con uno rifornito con 15 colpi.

SUBGUN Division

- | | | |
|----|--|--------------------------------------|
| 1. | Valore minimo per il Power Factor | 125 |
| 2. | Calibri consentiti | 9 x 19 mm, 9 x 21 mm, .38, .40 e .45 |
| 3. | Massima lunghezza del caricatore | NO |
| 4. | Numero capacità del caricatore* | 15 colpi |
| 5. | Mire ottiche/elettroniche** | SI |
| 6. | Compensatori, fori di compensazione; soppressori di suono e di Vampa di bocca | SI |
| 7. | Uso del bipiede | NO |
| 8. | È possibile sostituire in calcio, l'impugnatura, l'handguard (con o senza l'applicazione del "vertical grip"). | |

NOTA: * 15 colpi nel caricatore devono intendersi *totali nell'arma*. Nel predisporre l'arma per l'inizio dell'esercizio in *condizione 1*, NON è consentito l'inserimento della cartuccia in camera e la sostituzione del caricatore con uno rifornito con 15 colpi.

** le armi possono essere equipaggiate sia con mire metalliche che optoelettroniche, ma i due sistemi di mira non possono essere utilizzati contemporaneamente nello stesso esercizio e nella stessa competizione.

ATTENZIONE: I tiratori che gareggiano nella division SUBGUN effettuano gli esercizi seguendo le stesse regole e modalità previste per le divisions HANDGUN.

ADATTATORI PER PISTOLE SEMIAUTOMATICHE

Nelle competizioni LSSA sono ammessi gli *adattatori* che consentono di trasformare una pistola semiautomatica in SUBGUN purché questi siano utilizzabili in assoluta sicurezza. La forma degli adattatori deve essere tale da non consentire di posizionare, durante il tiro, la mano “debole” sull’impugnatura anteriore, eccessivamente vicina al *vivo di volata* dell’arma.

L’*adattatore* deve soddisfare tutti i requisiti previsti per le armi ammesse nella division SUBGUN.

L’ammissione alla competizione è sottoposta all’approvazione, insindacabile, del *Match Director* che ne valuta, l’ammissibilità alla division SUBGUN ed in particolare gli aspetti di sicurezza dell’arma/adattatore.

Esempio di Adattatori AMMESSI (elenco non completo)

Hera Arms Triarii



CAA Tactical RONI



FAB Defense KPOS

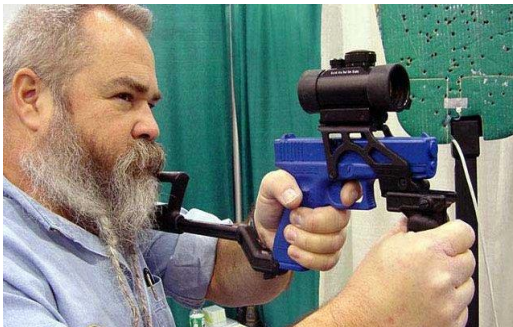


Esempio di Adattatori NON ammessi (elenco non completo)

FAB Defense Mako:



Il **FAB Defense Mako**, al contrario, è costituito da un calciolo di plastica ed, in alcuni casi, un' impugnatura anteriore costituita da un vertical grip fissato all'apposita rail.



Per questo motivo la mano "debole" del tiratore è **sempre in posizione posteriore rispetto** alla volata dell'arma.